

MERCATO ASSICURATIVO: LE NOSTRE PROPOSTE

- **Portabilità certificato assicurativo** (sul modello di quanto già accade nella telefonia), per ridurre i premi, visto l'ampio utile di cui godono le compagnie.
- **Credito di imposta per chiusura di posizioni radicate in giudizio:** concedere al debitore, in questo caso le assicurazioni, un credito di imposta direttamente proporzionale all'importo da risarcire e inversamente proporzionale al livello di radicamento in giudizio con lo scopo di liberare i tribunali da centinaia di migliaia di cause civili pendenti.
- **Riduzione dei termini per la risposta ai reclami da 45 giorni a 20 giorni.** Le compagnie assicuratrici in tale periodo hanno assolutamente tempo e personale per rispondere nei termini di legge
- **Divieto dell'uso di strumenti quali cassa integrazione e ferie anticipate.** Le compagnie assicuratrici hanno raccolto premi per pagare sinistri e i dipendenti. L'assenza di nuovi eventi non può essere usata quale strumento di risparmio del personale per rallentare i risarcimenti in essere. I sindacati e il governo devono monitorare comportamenti che generano tattiche dilatorie.
- **Inasprimento delle sanzioni, fino alla revoca dell'autorizzazione, all'attività assicurativa alle assicurazioni che non si sono ancora adeguate a fornire chiare informative pre-contrattuali.** È noto che molte compagnie ancor oggi non hanno semplificato i contratti, le informative, lasciando ancora gli assicurati in una giungla di clausole difficilmente comprensibili e spesso vessatorie.
- **Accorciamento termini di legge e sanzioni:** per le pratiche già istruite e mature per la liquidazione non vi devono essere dilazioni termini di pagamento o mancate sanzioni da parte dell'Organismo di Vigilanza.
- **Eliminazione delle clausole limitative del risarcimento integrale,** per evitare che la vittima di un incidente subisca indebite decurtazioni del danno.
- **Il contratto base** per consentire finalmente ai consumatori di comparare le offerte per la sola RC auto.
- **Misure atte ad incentivare l'introduzione di operatori esteri** così da incentivare la concorrenza.
- **Rottamazione del risarcimento diretto** e ritorno ad un sistema di responsabilità civile pura, dove "chi rompe paga" e chi paga possa accertare con scrupolo il danno.
- **Riparazioni a regola d'arte** ripartendo dalla norma della Legge sulla Concorrenza che prevedeva la costituzione di un tavolo tra ANIA, Riparatori e Consumatori.
- **Scatola nera:** è necessario mettere mano a tutto l'impianto normativo che ne regola l'utilizzo per evitare che lo strumento, nato con finalità antifrode, venga utilizzato con finalità di pricing.



- **Riforma Autorità di Vigilanza:** è anomalo aver passato le competenze in materia di assicurazioni alla Banca d'Italia. Occorre ripristinare il controllo del Parlamento, con rigorose procedure di selezione, nella nomina dei quadri apicali.